


01722

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01100016079	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI TORINO	66 PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: VC - ALICE CASTELLO			DESCRIZIONE <small>(500137) Roma, 1974 - Ed. Poligo Stato - A. L. 400000</small>		
LUOGO: nel centro del paese			L'edificio ha pianta rettangolare con attigua sacrestia avente antistante portico.		
OGGETTO: CHIESA DELL'INMACOLATA CONCEZIONE			La sola navata presente ha una decorazione limitata ad una cornice che corre lungo i lati maggiori: su questa si eleva una volta a botte su cui sono praticate sei coppie di unghie. La volta è ornata con affreschi riproducenti oggetti sacri e vegetazione.		
CATASTO: Vercelli - foglio 27 - particella C			Il locale è spartito in due spazi eguali da una balaustra lignea a colonnine, con leggione. Dalla parte destinata ai fedeli troviamo due altari simmetrici con lesene e sovrastante cornice interrotta da altorilievo a teste d'angelo: il tutto è eseguito in gesso e decorato a finti marmi. In tali cornici sono poste due tele raffiguranti la Madonna con anime purganti e la Madonna fra S. Antonio Abate e Amedeo IX di Savoia.		
CRONOLOGIA: XVI Secolo			In fondo alla nave vi è un organo del XIX Secolo, poggiante su una cantoria in legno intagliato.		
AUTORE: ignoto			La parte dell'edificio destinata al clero officiante risulta divisa in presbiterio e coro, dall'altar maggiore; questi è in gesso con decorazioni a finti marmi e sormontato da icona del XVII Secolo raffigurante la Madonna fra santi e disciplinati. Le fa da coronamento una ricca cornice in legno dorato conformata a colonne tortili ricoperte da tralci di vite, con trabeazione e frontone sul cui timpano si affacciano putti alati. Coeva alla precedente, e di analogo soggetto, è la tela monocroma posta nel coro.		
DEST. ORIGINARIA: edificio di culto			Le pareti del coro sono interamente percorse da panche in legno variamente tarsiate.		
USO ATTUALE: edificio di culto			Scarsa luce trapela nella cappella attraverso		
PROPRIETA': ecclesiastica			Segue allegato 1		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ex art. 4, legge 1/6/1939 n. 1089 P.R.G. E ALTRI: perimetrazione centre storice - L.R. n. 56					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: rettangolare					
COPERTURE: a falde, in coppi, su travatura lignea					
VOLTE o SOLAI: volta a botte con lunette					
SCALE: scala in legno di accesso alla cantoria					
TECNICHE MURARIE: muratura mista in grosse scapole di pietra e laterizio					
PAVIMENTI: in pietra di Barge					
DECORAZIONI ESTERNE: stucchi nel timpano e nel fregio					
DECORAZIONI INTERNE: stucchi sugli altari minori					
ARREDAMENTI: panche del coro in legno a tarsie; armadio in sacrestia in legno intagliato; organo a canne					
STRUTTURE SOTTERRANEE: -----					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Non esistono documenti che attestino l'origine della chiesa la cui storia si può desumere soltanto dai manoscritti riguardanti le confraternite che in essa si succedettero. La più antica andava sotto il nome di "Vergine coronata di dodici stelle" e nella chiesa permase fino all'anno quinto del pontificato di Pio IV, cioè nel 1564. Su un manoscritto datato 1691 sono riportate le regole di una confraternita di nuovo insediamento, quella che va sotto il titolo della "Immacolata concezione di Maria Vergine". Dal 1745 al 1764 la chiesa assume il ruolo di parrocchiale essendo l'attigua chiesa di S. Nicolo demolita e ricostruita in quell'arco di tempo. Nel 1978 l'edificio è stato sottoposto ad un intervento di manutenzione consistente nel ripristino delle coperture, degli infissi, degli intonaci interni, e delle decorazioni a fresco ricalcando quelle già esistenti.

SISTEMA URBANO:

Si erge su una collina, nel punto più elevato del paese e in posizione ad esso centrale. E' situata accanto alla chiesa parrocchiale di S. Nicolo.

RAPPORTI AMBIENTALI:


Pur essendo di più modeste dimensioni rispetto alla parrocchiale, se ne scorge il profilo da notevole distanza. L'esile campanile risulta in evidente analogia stilistica con quello della chiesa parrocchiale.


ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

01722

SI - 017 22 - 12
CONVEGNO

ALLEGATI:		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: n. 2		FOTOGRAFIE:	
FOTOGRAFIE: n. 3 esterno campanile n. 4 esterno facciata			
DISEGNI E RILIEVI:		MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	
MAPPE:			
DOCUMENTI VARI:		ARCHIVI: Archivio parrocchiale	
RELAZIONI TECNICHE:			
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (GSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)			
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Angelo Spina Arch. Alessandro Scatù		VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA:			

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00016079	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI TORINO	PIEMONTE
ALLEGATO N. 1		segue DESCRIZIONE			

(1002234) Roma, 1975 - 1st. Ediz. Stato - E. n. 400.000

tre finestre di cui due rettangolari, nel coro, ed una in facciata. Quest'ultima in esterno prende la forma di trifora con quattro colonne, capitello ionico e trabeazione che si spezza in mezzera per lasciar posto ad un arco. Il tutto è racchiuso in un'arcata maggiore nella quale alloggiavano putti alati. La facciata si compone di paraste e trabeazione sul portale, e di lesene binate ai lati del prospetto con sovrastante trabeazione e frontone. Decorazioni a stucco compaiono nel timpano e nel fregio. Sul lato a giorno vi è il porticato dal quale si accede alla sacrestia. Questi ha una volta a crociera che si scarica su due lati contro la muratura, e sui restanti si raccorda ad archi gravanti su un pilastro d'angolo.

Il campanile, in posizione mediana rispetto alla navata, è realizzato in mattoni a vista su pianta quadrata. Sopra la cella campanaria, aperta sui quattro lati con finestre ad arco, vi è un ridottissimo tamburo ottagonale culminante in una copertura cuspidata simile a quella del campanile della parrocchiale di S. Niccolao.

La copertura è in coppi su travatura lignea, con tetto a falde sulla navata ed a padiglioni sul coro.